



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
DIREZIONE GENERALE PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE

DIVISIONE III – BONIFICA DEI SITI DI INTERESSE NAZIONALE

Ai Destinatari in elenco allegato

OGGETTO: S.I.N. DI “BRESCIA – CAFFARO” – DOCUMENTI “*STABILIMENTO CAFFARO BRESCIA – PROGETTO OPERATIVO DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE (REV. DICEMBRE 2019)*” E “*CONTRODEDUZIONI RELATIVE ALLE OSSERVAZIONI TECNICHE INVIATE DA ARPA LOMBARDIA – DIPARTIMENTO DI BRESCIA AL PROGETTO OPERATIVO DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE CON NOTA DEL 28 GENNAIO 2020*”, TRASMESSI DAL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO DEL S.I.N. – **INDIZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA E IN MODALITÀ ASINCRONA, AI SENSI DELL’ART. 14, COMMA 2, LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241, S.M.I..**

Vista la Legge 31 luglio 2002, n. 179 recante “Disposizioni in materia ambientale” che, all’articolo 14, individua, tra gli altri, l’intervento relativo al sito di “Brescia-Caffaro (aree industriali e relative discariche da bonificare)” come intervento di bonifica di interesse nazionale;

Visto il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio del 24 febbraio 2003 di perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale di “Brescia-Caffaro (aree industriali e relative discariche da bonificare)”;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, “Norme in materia ambientale”, in particolare gli articoli 242 e 252;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”, in particolare gli articoli 14 e segg., così come modificati dall’art. 1 del D. Lgs. 127/2016;

Visto il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, prot. n. 78 del 28 marzo 2019, ammesso alla registrazione da parte della Corte dei Conti in data 9 maggio 2019 n. 1-1075, con il quale è stato rinnovato al Dott. Roberto Moreni l’incarico di Commissario Straordinario Delegato del Sito di Interesse Nazionale di “Brescia-Caffaro (aree industriali e relative discariche da bonificare)”;

Vista la nota prot. n. 0000188 del 23.05.2019, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 0010094/STA del 23.05.2019, con la quale il Commissario Straordinario Delegato del S.I.N. ha chiesto alla DG-STA di voler fissare un incontro tecnico per l’illustrazione e

ID Utente: 531
ID Documento: RiA_03-531_2020-0130
Data stesura: 10/06/2020

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

la valutazione del Progetto operativo di bonifica e di messa in sicurezza permanente dell'area dello stabilimento Caffaro di Brescia;

Vista la nota prot. n. 0000212 del 12.06.2019, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 0011699/STA del 12.06.2019, con la quale il Commissario Straordinario Delegato del S.I.N. ha comunicato di aver provveduto in data 12.06.2019 alla trasmissione a mezzo corriere, su supporto informatico, del documento "*Stabilimento Caffaro Brescia – Progetto Operativo di Bonifica e Messa in Sicurezza Permanente*" elaborato da AECOM URS Italia S.P.A., acquisito dalla Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 12.06.2019;

Vista la nota prot. n. 0012751/STA del 25.06.2019, con la quale la Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha convocato in data 17.07.2019 la prima riunione della Conferenza di Servizi istruttoria per l'esame del documento "*Stabilimento Caffaro Brescia – Progetto Operativo di Bonifica e Messa in Sicurezza Permanente*" elaborato da AECOM URS Italia S.P.A., acquisito dalla Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 12.06.2019;

Vista la nota prot. n. 0015644/STA del 29.07.2019, con la quale la Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha trasmesso ai Soggetti interessati il verbale della Conferenza di Servizi istruttoria sopra citata;

Vista la nota prot. n. 0019449/STA del 25.09.2019, con la quale la Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha convocato in data 01.10.2019 il tavolo tecnico avente ad oggetto le misure di prevenzione e le attività di messa in sicurezza/bonifica inerenti all'area dello stabilimento Caffaro, al fine di esaminare alcuni aspetti del progetto presentato per i quali si è ritenuto necessario che fossero forniti dei chiarimenti per la prosecuzione dell'iter istruttoria;

Vista la nota prot. n. 0022423/STA del 04.11.2019, con la quale la Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha trasmesso ai Soggetti interessati il resoconto del tavolo tecnico sopra citato;

Vista la nota prot. n. 0024003/STA del 22.11.2019, con la quale la Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha convocato, in data 28.11.2019, il tavolo tecnico avente ad oggetto l'illustrazione dell'elaborato progettuale aggiornato relativo alla Bonifica e Messa in Sicurezza dell'area dello stabilimento Caffaro, il cui resoconto è stato inviato ai Soggetti interessati con nota prot. n. 0026581/STA del 24.12.2019;

Viste le PEC del 09.12.2019, acquisite al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ai n. 0025356/STA, 0025364/STA, 0025367/STA, 0025370/STA, 0025371/STA, 0025372/STA e 0025373/STA del 09.12.2019, con le quali il Commissario Straordinario Delegato del S.I.N. ha trasmesso il documento "*Progetto Operativo di Bonifica e Messa in Sicurezza Permanente – stabilimento Caffaro Brescia (Rev. dicembre 2019)*" e relativa documentazione allegata, elaborato da AECOM URS Italia S.p.A.;

Vista la nota prot. n. 0025525/STA dell'11.12.2019, con la quale la Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha convocato, in data 17.12.2019, la seconda riunione della Conferenza di Servizi istruttoria per l'esame del documento sopra citato "*Progetto Operativo di Bonifica e Messa in Sicurezza Permanente – stabilimento Caffaro Brescia (Rev. dicembre 2019)*" e relativa documentazione allegata;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019 recante il conferimento al dott. Giuseppe Lo Presti dell'incarico di Direttore della Direzione Generale per il Risanamento Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Vista la nota prot. MATTM n. 0003172 del 22.01.2020, con la quale la Direzione Generale per il Risanamento Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha trasmesso ai Soggetti interessati il verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 17.12.2019 nonché i seguenti pareri acquisiti successivamente alla Conferenza medesima:

- parere inviato con nota prot. n. 128382 del 19.12.2019, trasmessa da ATS Brescia e acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 26346/STA del 20.12.2019;
- parere inviato con nota prot. n. 11378 del 20.12.2019, trasmessa da INAIL e acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 26456/STA del 23.12.2019;

Vista la nota del 28.01.2020, acquisita dal MATTM al prot. n. 0005177 del 29.01.2020, con la quale ARPA Lombardia – Dipartimento di Brescia, ha trasmesso il proprio parere sul "*Progetto Operativo di Bonifica e Messa in Sicurezza Permanente – stabilimento Caffaro Brescia (Rev. dicembre 2019)*";

Considerato che a seguito delle osservazioni contenute nel suddetto parere, la Direzione Generale per il Risanamento Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha ritenuto di tenere, su richiesta dell' ARPA Lombardia – Dipartimento di Brescia, una riunione tecnica in data 14.02.2020 con la partecipazione dei tecnici dell'ISPRA e dell'ARPA medesima per discutere delle problematiche evidenziate nel parere dell'Agenzia;

Vista la nota del 19.02.2020, acquisita dal MATTM al prot. n. 0011804 del 19.02.2020, con la quale il Commissario Straordinario Delegato del S.I.N. ha trasmesso le controdeduzioni redatte dai progettisti incaricati, relative alle osservazioni tecniche, inviate da ARPA Lombardia – Dipartimento di Brescia con nota del 28.01.2020, sul Progetto Operativo di Bonifica e Messa in Sicurezza Permanente nonché sollecitato la convocazione della Conferenza dei Servizi decisoria;

Vista la nota prot. MATTM n. 0013875 del 27.02.2020, con la quale la Direzione Generale per il Risanamento Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sulla base agli esiti della riunione del 14.02.2020, ha evidenziato al Commissario Straordinario Delegato del S.I.N. la necessità di presentare, ai fini dell'approvazione in sede di Conferenza di Servizi, un Progetto Operativo di Bonifica 'stralcio', comprensivo delle fasi indicate nella nota medesima (demolizione degli impianti/edifici, integrazione della caratterizzazione, etc.) specificando che tale Progetto avrebbe potuto costituire la prima fase di un percorso condiviso per la bonifica dell'intera area dello stabilimento Caffaro, da disciplinare all'interno dell'Accordo di Programma per il S.I.N. di Brescia – Caffaro;

Vista la nota del 02.03.2020, acquisita dal MATTM al prot. n. 0015017 del 02.03.2020, con la quale il Commissario Straordinario Delegato del S.I.N., nel fornire alcuni elementi di riscontro alla

nota prot. MATTM n. 0013875 del 27.02.2020, ha comunicato che in data 4 marzo 2020 si sarebbe tenuto un incontro promosso dalla Regione Lombardia, con la partecipazione di Comune di Brescia, Provincia di Brescia, ARPA Lombardia, ATS di Brescia e il Commissario stesso, per mettere a punto una sintesi condivisa che consentisse di superare la situazione di impasse;

Vista la nota dell'11.03.2020, acquisita dal MATTM al prot. n. 0019112 del 12.03.2020, con la quale la Regione Lombardia ha trasmesso il verbale della riunione del 4 marzo 2020;

Vista la nota del 12.03.2020, acquisita dal MATTM al prot. n. 0019621 del 16.03.2020, con la quale il Commissario Straordinario Delegato del S.I.N., tenuto conto degli esiti della riunione del 4 marzo 2020, ha chiesto di procedere alla convocazione della Conferenza di Servizi decisoria;

Vista la nota prot. MATTM n. 0020137 del 20.03.2020, con la quale la Direzione Generale per il Risanamento Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha chiesto a SNPA/ISPRA e ARPA Lombardia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 252, comma 4, del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., di fornire, un parere congiunto conclusivo sul documento "*Progetto Operativo di Bonifica e Messa in Sicurezza Permanente – stabilimento Caffaro Brescia (Rev. dicembre 2019)*" e relativi allegati, già oggetto della Conferenza di Servizi istruttoria del 17 dicembre 2019;

Vista la nota del 01.04.2020, acquisita dal MATTM al prot. n. 0023025 del 01.04.2020, con la quale ISPRA ha trasmesso il parere conclusivo, elaborato congiuntamente ad ARPA Lombardia che "*sintetizza il contributo tecnico condiviso dal Sistema (cfr. Sistema Nazionale Protezione Ambientale) sui temi più rilevanti emersi nel procedimento senza che ciò esaurisca l'eshaustività delle valutazioni già espresse da ISPRA e da ARPA Lombardia né superi le considerazioni emerse nel corso delle riunioni tecniche e delle CdS istruttorie intervenute.*" In tale parere viene rappresentata, in particolare, la necessità di acquisire documentazione integrativa sulla base di ulteriori valutazioni e approfondimenti tecnici;

Vista l'urgenza rappresentata dal Commissario Straordinario Delegato del S.I.N. nelle note del 19.02.2020 e del 12.03.2020 riguardo la necessità di procedere in tempi brevi alla convocazione della Conferenza di Servizi decisoria;

Considerato che, ai fini del prosieguo dell'iter istruttorio, è stato necessario definire nel dettaglio il quadro prescrittivo che derivava dal parere conclusivo, elaborato congiuntamente da ISPRA e ARPA Lombardia, trasmesso con nota del 01.04.2020;

Considerato che è stato necessario definire un percorso, condiviso da tutti i Soggetti interessati, al fine di conseguire l'obiettivo comune di risanamento del sito Caffaro;

Vista la nota prot. MATTM n. 0028796 del 24.04.2020, con la quale la Direzione Generale per il Risanamento Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha convocato, per il giorno 19.05.2020, la riunione di aggiornamento della Conferenza di Servizi istruttoria per l'esame dei documenti "*Progetto Operativo di Bonifica e Messa in Sicurezza Permanente – stabilimento Caffaro Brescia (Rev. dicembre 2019)*", trasmesso dal Commissario Straordinario Delegato del S.I.N. in data 09.12.2019, e "*Controdeduzioni relative alle osservazioni tecniche inviate da ARPA Lombardia – Dipartimento di Brescia al Progetto Operativo di Bonifica e Messa in Sicurezza Permanente con nota del 28 gennaio 2020*", trasmesse dal Commissario Straordinario Delegato del S.I.N. in data 19.02.2020;

Vista la nota prot. MATTM n. 0041499 del 04.06.2020, con la quale la Direzione Generale per il Risanamento Ambientale del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha trasmesso ai Soggetti interessati il verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 19.05.2020;

è indetta

la Conferenza di Servizi decisoria, di cui all’art. 14, co. 2, della Legge 241/90, in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell’art. 14-bis, avente ad oggetto le determinazioni in merito ai documenti “*Progetto Operativo di Bonifica e Messa in Sicurezza Permanente – stabilimento Caffaro Brescia (Rev. dicembre 2019)*”, trasmesso dal Commissario Straordinario Delegato del S.I.N. in data 09.12.2019, e “*Controdeduzioni relative alle osservazioni tecniche inviate da ARPA Lombardia – Dipartimento di Brescia al Progetto Operativo di Bonifica e Messa in Sicurezza Permanente con nota del 28 gennaio 2020*”, trasmesse dal Commissario Straordinario Delegato del S.I.N. in data 19.02.2020.

La suddetta documentazione ed ogni altra eventuale documentazione ritenuta utile ai fini istruttori sono disponibili alle Amministrazioni e agli Enti tecnici al link <ftp://ftp.minambiente.it/pareri> (cartella identificata con il protocollo della presente nota) (referente per la *password*: Alessandra Perilli).

A tal fine, si invitano le Amministrazioni in indirizzo, in riferimento alle relative competenze:

- a richiedere, per il tramite della scrivente Amministrazione, al soggetto proponente, entro il termine perentorio di **10 giorni**, con atto adeguatamente motivato, integrazioni documentali o approfondimenti alla documentazione oggetto della presente nota di indizione, nonché chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell’amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni. In caso di richiesta di integrazioni sarà cura della scrivente Amministrazione inviare un’unica richiesta al proponente, indicando il termine per ottemperare durante il quale il procedimento è sospeso ai sensi del comma 7, dell’art. 2 della legge n. 241 del 1990, nonché una nuova data della eventuale riunione della conferenza di servizi in modalità sincrona;

- a trasmettere a questa Amministrazione, entro il termine perentorio di **30 giorni**, ovvero, nel caso previsto nel punto precedente, dal ricevimento da parte della scrivente Amministrazione delle integrazioni richieste, le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza. Tali determinazioni, congruamente motivate, devono essere formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell’assenso.

Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell’assenso o del superamento del dissenso dovranno essere espresse in modo chiaro e analitico e dovrà essere specificato che le stesse sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell’interesse pubblico.

Si rappresenta che, ai sensi dell’art. 14-bis, co.4, della Legge 241/90, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell’Unione europea richiedono l’adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine indicato, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei predetti requisiti, equivarrà ad assenso senza condizioni, restando ferme le responsabilità dell’amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell’amministrazione, per l’assenso reso, allorché implicito;

- a partecipare, in assenza di sospensione del procedimento ai sensi dell’art. 2, comma 7, legge

241/1990, e quando sono stati acquisiti atti di assenso o dissenso che indicano condizioni o prescrizioni che richiedono modifiche sostanziali, alla **eventuale riunione** della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi di cui all'art. 14-ter della Legge 241/90 presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in Via Cristoforo Colombo 44 – Roma per il giorno **20 luglio 2020** (primo giorno utile considerati i termini temporali di cui sopra, alla quale è invitato a partecipare anche il soggetto proponente; **la predetta riunione del 20 luglio 2020 sarà confermata dalla scrivente Amministrazione precedente** mediante nota inviata al Rappresentante unico delle amministrazioni statali ed alle Amministrazioni competenti.

Ai fini dello svolgimento della riunione stessa, sarà cura della scrivente Amministrazione comunicare le determinazioni pervenute nei termini e gli assensi impliciti.

Nell'eventualità di applicazione della procedura di cui all'art. 14-ter della Legge 241/90, la scrivente Amministrazione ne darà tempestiva comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Rappresentante unico delle amministrazioni statali, che legge per conoscenza, indicando altresì le Amministrazioni statali coinvolte nella specifica questione e la loro competenza nella Conferenza, i motivi per i quali l'Amministrazione precedente ricorre alla procedura di cui all'art. 14-ter della Legge n. 241/90, esplicitando al Rappresentante unico delle amministrazioni statali il dissenso *“non facilmente componibile”* e/o illustrando *“la particolare complessità della questione”*.

Si evidenzia che, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 242, comma 3, e art. 252, d.lgs. n. 152/2006, e art. 14-quater, comma 1, Legge n. 241/1990 e s.m.i., “la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione precedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati”.

Si invitano, pertanto, le Amministrazioni competenti a richiedere al soggetto proponente, per il tramite della scrivente Amministrazione, entro il termine perentorio di 10 giorni di cui sopra, le eventuali integrazioni documentali necessarie al rilascio delle determinazioni di competenza che dovranno essere acquisite nell'ambito della Conferenza di Servizi di cui alla presente.

Il Dirigente

Luciana Distaso

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Elenco destinatari

All'Ufficio di Gabinetto del Ministero dello Sviluppo Economico

gabinetto@pec.mise.gov.it

dgpicpmi.dg@pec.mise.gov.it

All'Ufficio di Gabinetto del Ministero della Salute

gab@postacert.sanita.it;

dgprev@postacert.sanita.it;

Al Commissario Straordinario Delegato del SIN Brescia Caffaro

commissario@pec.bresciacaffaro.it

Al Presidente della Regione Lombardia

presidenza@pec.regione.lombardia.it

Alla Regione Lombardia DG Ambiente Energia e Sviluppo sostenibile

Alla Regione Lombardia Sede Territoriale di Brescia

ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it

Al Presidente della Provincia di Brescia

protocollo@pec.provincia.bs.it

Alla Provincia di Brescia, Settore Ambiente ed Ecologia

ambiente@pec.provincia.bs.it

Al Sindaco del Comune di Brescia

protocollogenerale@pec.comune.brescia.it

Al Comune di Brescia,

Area Tutela Ambientale, Verde, Sostenibilità e Protezione Civile

Area Pianificazione urbana e mobilità

ambienteecologia@pec.comune.brescia.it

All'ARPA Lombardia - Dipartimento di Brescia

dipartimentobrescia.arpa@pec.regione.lombardia.it

arpa@pec.regione.lombardia.it

All'ATS di Brescia

protocollo@pec.ats-brescia.it

Al SNPA

All'ISPRA

protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

All'INAIL

direttoregenerale@postacert.inail.it

dit@postacert.inail.it

All'ISS

protocollo.centrale@pec.iss.it

e, p.c.:

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri –
Dipartimento per il coordinamento amministrativo –
Rappresentante unico delle amministrazioni statali
c. a. Consigliere Donato Attubato
segreteria.dica@mailbox.governo.it
d.attubato@palazzochigi.it

Al Gruppo SNIA in A.S.
sniamministrazionestraordinaria@legalmail.it
caffaro@pec.caffaroamministrazionestraordinaria.it
caffarochimica@pec.caffarochimicaamministrazionestraordinaria.it

Alla Caffaro Brescia S.r.l.
newcobrescia@pec.it

Alla C.S.A. Costruzioni Generali Acciai S.r.l.
csasrl-costruzionistrutturaliacciaio@legalmail.it

All'ERSAF – Regione Lombardia
ersaf@pec.regione.lombardia.it

Alla CGIL Nazionale
segreteriagenerale@pec.cgil.it

Alla CISL Nazionale
cisl@pec.cisl.it

Alla UGL Nazionale
ulgiati@pec.uglchimici.it

Alla UIL Nazionale
nuovowelfare@pecert.uil.it

Al Comitato Popolare contro l'inquinamento zona Caffaro
ruzzo@pec.ambientebrescia.it